



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto Comprensivo "Armando Diaz"
Piazza Cardinal G. Massaia, 2 - 20123 Milano - Tel. 02 884 461 45
C.F. 80127150151 - Cod. Meccanografico MIIC8BB008 - Codice Univoco Ufficio UFG5KC
Email: miic8bb008@istruzione.it - Pec: miic8bb008@pec.istruzione.it - Sito web: www.icdiaz.edu.it

PIANO DI ISTITUTO INTERNAZIONALIZZAZIONE PER L'INCLUSIONE

Approvato dal Collegio dei docenti con delibera n. 51 del 18 dicembre 2025

1. INTRODUZIONE

Il Piano di Internazionalizzazione si inserisce all'interno delle priorità strategiche dell'Istituto e ha l'obiettivo di promuovere negli alunni una visione europea della formazione, ampliando le competenze linguistiche, digitali, culturali e trasversali.

Poiché l'internazionalizzazione non riguarda solo le lingue, ma la comprensione e l'interazione con culture diverse, è indispensabile che il Piano si focalizzi anche sullo sviluppo della competenza interculturale e sulla capacità di integrare prospettive globali nel curriculum scolastico.

Il percorso integra attività curricolari, extracurricolari e progettuali, valorizzando le reti a cui la scuola aderisce e le opportunità offerte dai programmi europei.

2. FINALITÀ DEL PIANO

Il Piano di Internazionalizzazione intende:

- Potenziare le competenze linguistiche attraverso l'uso delle lingue straniere in contesti autentici, disciplinari e certificati.
- Favorire l'apertura interculturale e la cittadinanza europea, sviluppando comprensione, rispetto e dialogo tra culture diverse.
- Sostenere metodologie innovative, con particolare riferimento all'approccio CLIL e all'apprendimento cooperativo.
- Promuovere progettualità europee che integrino mobilità, scambi virtuali e cooperazione internazionale.
- Rendere il curriculum più inclusivo e globale, favorendo la partecipazione di tutti gli alunni alle opportunità formative.

3. GOVERNANCE DI SUPPORTO

- Funzione strumentale per l'internazionalizzazione che integra la dimensione europea e mondiale all'interno del curriculum scolastico.
- Team per l'internazionalizzazione che si occupa di supportare la funzione strumentale per lo sviluppo di Progetti e Mobilità (Erasmus+) e progetti E-Twinning
- Referenti Competenza Linguistica e CLIL che sviluppano l'applicazione della metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) nei diversi ordini di scuola, supportando i docenti di discipline non linguistiche nell'insegnamento in lingua straniera.

- Referente certificazioni linguistiche che organizza i corsi preparatori e le sessioni d'esame per le certificazioni linguistiche di base (livelli A2/ B1/B2 del QCER), fornendo un primo traguardo riconosciuto.

4. CONTESTO E RETI DI COLLABORAZIONE

La scuola aderisce a reti e programmi che valorizzano l'internazionalizzazione:

4.1. Programma eTwinning

L'ambiente eTwinning è lo strumento perfetto per trovare partner per progetti futuri (ad esempio, scambi non virtuali, partenariati)

La scuola è già attiva sulla piattaforma europea eTwinning per la creazione di aule virtuali congiunte e la realizzazione di progetti collaborativi con scuole straniere che consentiranno:

agli alunni di partecipare a lavori digitali condivisi, scambi interculturali online, attività interdisciplinari, di sviluppare competenze linguistiche e digitali in un contesto reale.

Ai docenti di discutere e scambiare informazioni con i colleghi e di essere coinvolti in un'ampia gamma di opportunità di sviluppo professionale

4.2. Accredimento Erasmus+ (in attesa)

L'Istituto ha presentato la domanda di accredimento Erasmus+ ed è in attesa della relativa valutazione.

Nel frattempo, la scuola sta attivamente sviluppando contatti con istituti europei, preparandosi ad accogliere docenti e alunni beneficiari di mobilità Erasmus+.

A tal fine, risulta particolarmente utile la registrazione sulla **Piattaforma Europea per l'Istruzione Scolastica (ESEP)**, uno strumento *online* fondamentale sia per la ricerca di partner che per la consultazione degli annunci di *partner-finding* pubblicati.

Diventare un'organizzazione ospitante si configura come un'esperienza preziosa e un metodo efficace per stabilire nuovi partenariati e acquisire una conoscenza più approfondita del programma Erasmus+.

Una volta ottenuto, l'accredimento Erasmus+ consentirà di realizzare e promuovere le seguenti attività:

- mobilità individuali e di gruppo per alunni;
- formazione, job shadowing;
- partenariati strategici con scuole europee;
- ampliamento dell'offerta formativa con focus su competenze linguistiche, inclusione e innovazione metodologica.

5. ATTIVITÀ CURRICOLARI: PERCORSO CLIL

5.1. Organizzazione

Nella scuola primaria:

Il percorso prevede l'insegnamento potenziato della lingua inglese per 6 ore settimanali in tutte le classi, dalla prima alla quinta, con l'avvio dell'apprendimento della lettoscrittura sin dalla prima tramite l'utilizzo del metodo fonico-sintetico e la veicolazione di alcune discipline in lingua inglese secondo la seguente ripartizione oraria:

	literacy	scienze	musica	arte/tecnologia	totale
prima	1	2	1	1 ora arte 1 ora tecnologia	6
seconda	2	2	1	1 disciplina a scelta del docente tra arte e tecnologia	6
terza	3	2	1		6
quarta	3	2	1		6
quinta	3	2	1		6

Per quanto riguarda la classe seconda, la scelta delle discipline da veicolare in lingua inglese – tra arte e tecnologia – dipende dall’organico a disposizione e dalle competenze del docente.

Il metodo funzionale-comunicativo, utilizzato per gli interventi di insegnamento-apprendimento, sviluppa una didattica inclusiva, interattiva e laboratoriale, prevedendo attività di cooperative learning, lavori a coppie e a gruppi, problem solving, role-play, peer education, percorsi focalizzati su compiti di realtà.

Nella Scuola Secondaria di Primo Grado:

- tutte le classi nell’anno scolastico corrente svolgono 1 ora settimanale di Geografia in modalità CLIL (inglese come lingua veicolare);
- a partire dall’a.s. 2026/27 l’ora settimanale di CLIL sarà attivata sulle materie scientifiche, in continuità con il curriculum della scuola primaria;
- i docenti coinvolti sono formati secondo gli standard CLIL;
- le attività prevedono l’uso di materiali autentici, mappe interattive, task cooperativi, ricerche, presentazioni multilingue.

5.2. Obiettivi Specifici del CLIL

- Uso della lingua inglese per acquisire contenuti disciplinari.
- Sviluppo di strategie di comprensione di testi autentici e multimediali.
- Potenziamento della comunicazione orale in contesti disciplinari.
- Sviluppo del pensiero critico attraverso contenuti geografici europei e globali.
- Promozione dell’interdisciplinarietà e di un approccio internazionale alla conoscenza.

6. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI: CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

6.1. Percorso Verticale Cambridge ESOL

La scuola offre un percorso strutturato di preparazione alle certificazioni linguistiche Cambridge:

- Classe Prima: percorso di preparazione al KET (A2)
- Classe Seconda: preparazione al PET (B1)
- Classe Terza: preparazione al First (B2)

6.2. Struttura dei corsi

- 50 ore totali annue
- 2 ore settimanali, da novembre a maggio
- Esami ufficiali Cambridge sostenuti nel mese di maggio tramite ESOL

6.3. Finalità

- Raggiungimento di livelli certificati del QCER.
- Consolidamento di tutte le abilità linguistiche (listening, speaking, reading, writing).
- Approccio motivante e orientato al risultato.
- Preparazione a percorsi linguistici avanzati nel successivo grado scolastico.

7. PROGETTI EUROPEI E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

7.1. eTwinning

I progetti eTwinning che si stanno attivando nella scuola favoriscono:

- lavoro collaborativo con coetanei di altri Paesi;
- uso di piattaforme digitali sicure (TwinSpace);
- potenziamento della comunicazione in lingua inglese;
- sviluppo di competenze trasversali quali creatività, problem solving, responsabilità digitale.

7.2. Erasmus+

Con la candidatura all'accREDITamento, la scuola intende:

- promuovere scambi culturali e linguistici;
- partecipare a progetti KA1 e KA2;
- introdurre mobilità di breve e lungo periodo per studenti, docenti e personale ATA;
- aderire a partenariati europei su temi quali sostenibilità, cittadinanza attiva, inclusione.

7.3. Ricadute sul Curricolo

- Potenziamento dell'educazione civica europea.
- Produzione di materiali didattici plurilingue.
- Sviluppo di competenze digitali, comunicative e sociali.
- Incremento delle esperienze autentiche di apprendimento.

8. COMPETENZE IN USCITA DEGLI STUDENTI

Al termine del percorso, gli studenti acquisiscono competenze riconducibili alle seguenti aree:

8.1. Competenze Linguistiche

- Raggiungimento progressivo dei livelli A2–B2 (QCER).
- Comunicazione efficace in lingua inglese in contesti disciplinari e quotidiani.
- Capacità di comprendere e produrre testi autentici.

8.2. Competenze Interculturali

- Curiosità e apertura verso lingue e culture diverse.
- Rispetto delle differenze e capacità di interazione in contesti internazionali.
- Sviluppo della cittadinanza europea.

8.3. Competenze Disciplinari

- Uso della lingua straniera come strumento di studio.
- Acquisizione di un lessico specialistico legato alla Geografia.
- Lettura critica di fenomeni globali e territoriali.

8.4. Competenze Trasversali

- Collaborazione, comunicazione efficace e responsabilità.
- Pensiero critico e problem solving.
- Alfabetizzazione digitale e competenze medial.
- Autonomia nello studio e organizzazione del lavoro.

9. MONITORAGGIO, VALUTAZIONE E INDICATORI DI IMPATTO

Il Monitoraggio, la Valutazione e gli Indicatori di Impatto sono strumenti fondamentali che garantiscono la gestione efficace delle diverse fasi del Piano di Internazionalizzazione e ne assicurano

9.1. Monitoraggio interno

Si tratta di costruire strumenti di monitoraggio interno che si concentrano sull'osservazione diretta e sulle verifiche in classe.

- Osservazioni dei docenti: Riguardano l'uso della lingua e la partecipazione attiva degli studenti durante le lezioni.
- Verifiche CLIL: Test e valutazioni specifiche integrate nelle normali attività disciplinari che utilizzano la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning).

9.2. Indicatori di risultato

Definizione di parametri quantitativi e qualitativi che misurano l'efficacia e i risultati diretti delle azioni del piano:

- Percentuale di studenti: Misura quanti studenti raggiungono i livelli del QCER (Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue) che erano stati prefissati.
- Certificazioni conseguite: Conta il numero di certificazioni linguistiche ottenute e ne valuta il relativo livello.
- Progetti eTwinning: Valuta sia la Qualità che la Quantità dei progetti eTwinning portati a termine.
- Partenariati internazionali: Conta il numero di accordi o collaborazioni attivati con istituzioni estere.
- Mobilità e partecipazioni Erasmus+: Misura la partecipazione a programmi di mobilità internazionale come Erasmus+.

9.3. Ricadute sul sistema scuola

Questi indicatori misurano l'**impatto sistemico** e i benefici a lungo termine che il Piano produce sull'intera organizzazione scolastica.

- Innovazione metodologica diffusa: Indica il grado in cui le metodologie innovative (spesso legate all'internazionalizzazione) vengono adottate da un ampio numero di docenti.
- Uso più consapevole della lingua straniera nel curriculum: Misura la maggiore integrazione e la migliore qualità dell'uso della lingua straniera in diverse discipline.
- Sviluppo di una cultura scolastica orientata all'Europa: Indica un cambiamento generale nella mentalità e nei valori della scuola verso una dimensione più internazionale.
- Incremento della motivazione e del successo formativo: Valuta il miglioramento dell'impegno degli studenti e dei loro risultati complessivi.

10. LA FORMAZIONE

La formazione mira a dotare i docenti delle competenze necessarie per gestire e attuare le metodologie tipiche dell'internazionalizzazione.

- CLIL e Bilinguismo: La formazione specifica in CLIL (Content and Language Integrated Learning) è essenziale per poter insegnare contenuti disciplinari in una lingua straniera in modo efficace, garantendo che l'apprendimento non sia superficiale.

- Metodologie Innovative: Introduce metodi didattici attivi e cooperativi (come flipped classroom, project-based learning, uso di strumenti digitali) che sono spesso la chiave per i partenariati internazionali e per coinvolgere studenti con background diversi.
- Gestione della Diversità: La formazione aiuta i docenti a sviluppare la competenza interculturale, rendendoli capaci di integrare prospettive globali nelle loro lezioni e di gestire classi sempre più eterogenee, trasformando la diversità in una risorsa.

11. CONCLUSIONI

Il Piano di Internazionalizzazione si configura come elemento qualificante e strategico dell'offerta formativa dell'Istituto, contribuendo in modo determinante alla crescita culturale e allo sviluppo personale di tutti gli alunni.

L'integrazione sinergica di elementi chiave — dal percorso curricolare CLIL alle certificazioni linguistiche, dalla progettualità eTwinning all'avvio del programma Erasmus+ — permette di edificare un ambiente scolastico non solo aperto e innovativo, ma profondamente europeo e inclusivo.

L'obiettivo primario del Piano è promuovere una vera innovazione metodologica diffusa. A tal fine, le metodologie d'avanguardia introdotte (come la didattica digitale avanzata o il *cooperative learning*) non rimarranno circoscritte ai docenti coinvolti nei singoli progetti, ma saranno sistematicamente condivise e applicate dall'intero corpo docente in tutte le classi e discipline.

L'Istituto si impegna a consolidare e ampliare tali percorsi, ponendo al centro di ogni esperienza proposta la garanzia di equità, inclusione e alta qualità, assicurando che i benefici dell'internazionalizzazione siano accessibili a ogni alunno, senza distinzione.